

CONSIGLIO COMUNALE DI CEVIO

VERBALE

seduta ordinaria di lunedì 20 giugno 2022

In ossequio e conformemente alla convocazione del 30 maggio 2022, il Consiglio comunale di Cevio è riunito in seduta ordinaria alle ore 20.00 di lunedì 20 giugno 2022, presso la sala comunale multiuso di Caveragno, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Apertura e appello nominale
 - 2) Approvazione verbale seduta ordinaria di lunedì 20 dicembre 2021
 - 3) Nomina dell'Ufficio presidenziale per il periodo 2022-2023, composto da:
un/a Presidente, un/a Vice-presidente e due Scrutatori
 - 4) Messaggio municipale no. 214 del 10 maggio 2022
Esame e approvazione della convenzione tra il Comune e il Patriziato di Bignasco per la locazione del costruendo nuovo edificio da destinare a sede della scuola elementare comunale sul mappale no. 296 RFD sezione Bignasco, località Campagna, e del relativo accordo concernente la fase esecutiva
 - 5) Messaggio municipale no. 206 bis del 26 aprile 2022
Progetto di convenzione concernente il versamento di un contributo finanziario annuale, e altre prestazioni di natura non finanziaria, tra il Comune di Cevio e le Parrocchie di Bignasco, Caveragno e Cevio.
 - 6) Messaggio municipale no. 213 del 10 maggio 2022
Approvazione della vendita per trattativa diretta del mappale comunale no. 647 RFD sezione Cevio, località Piano, di mq 3017, in zona edificabile R3 (alienazione bene patrimoniale)
 - 7) Messaggio municipale no. 215 del 10 maggio 2022
Consuntivo 2021 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio
 - 8) Messaggio municipale no. 216 del 10 maggio 2022
Approvazione stanziamento di un contributo complessivo di Fr. 80'000.- a favore del Patriziato di Caveragno per la fase 2 del progetto Paesaggio Caveragno che prevede interventi per un investimento totale di fr. 727'000.-
 - 9) Mozioni e interpellanze
-

trattanda 1 Apertura e appello nominale

La **Presidente Dusca Schindler** apre l'odierna seduta salutando tutti i presenti e sottolineando la presenza di un buon pubblico: fa piacere vedere che i cittadini si interessano del lavoro del Consiglio comunale.

Passa quindi la parola al segretario comunale per l'appello nominale.

CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI:

CONSIGLIERE COMUNALE		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
Gruppo Alleanza Moderata				
1.	Schindler Dusca Presidente	X		
2.	Dadò Fiorenzo Capo Gruppo		X	
3.	Rotanzi Giona	X		
4.	Spadaccini Ruben	X		
5.	Mattei Dorian	X		
6.	Janner Elena Scrutatore	X		
7.	Bettazza-Cavalli Marcella	X		
8.	Quadri Siro	X		
9.	Ré Damiano	X		
Gruppo Indipendenti <i>per l'unità</i>				
10.	Lampert Renato	X		
11.	Bettazza Nicola	X		
12.	Zimmermann René	X		
13.	Palli Pietro Capo Gruppo	X		
14.	Palli-Dadò Lorenza	X		
Gruppo Paese Libero				
15.	Delponte Giacomo	X		
16.	Bonetti Renata	X		
17.	Giovanettina Martino Capo Gruppo	X		
18.	Massera Silvana	X		
19.	Vedova Daniele	X		
20.	Ghirardelli Guglielmo	X		
21.	Martini Laura	X		
22.	Milani Morena Scrutatore	X		
23.	Poncetta Ceresa Nadia Vice-pres.	X		
Gruppo Cevio 2021				
24.	Dalessi Mauro		X	
25.	Scarpelli Gabriele Capo Gruppo	X		

- Risultano presenti alla seduta **23** Consiglieri comunali su un totale di **25**.
Il Consiglio comunale può quindi validamente deliberare.

PRESENTI PER IL MUNICIPIO:

MUNICIPALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1. Sindaca Medici Moira Gruppo Paese Libero	X		
2. Vice-sindaco Nicora Ercole Gruppo Indipendenti per l'unità	X		
3. Municipale Dadò Wanda Gruppo Alleanza Moderata	X		
4. Municipale Dalessi Remy Gruppo Paese Libero		X	
5. Municipale Togni Diego Gruppo Alleanza Moderata	X		

Approvazione ordine del giorno

La Presidente mette in discussione l'ordine del giorno che viene tacitamente approvato all'unanimità, così come proposto, senza modifiche.

▪ trattanda 2**Approvazione verbale seduta ordinaria di lunedì 20 dicembre 2021**

Il verbale in oggetto, già trasmesso ad ogni Consigliere comunale, messo in discussione, viene approvato così come proposto, senza alcuna osservazione, con il seguente esito:

verbale approvato con 22 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto

Il segretario comunale dà successivamente lettura della presente risoluzione la quale è tacitamente approvata, senza commenti, così come proposta.

▪ trattanda 3**Nomina dell'Ufficio presidenziale per il periodo 2022-2023, composto da: un/a Presidente, un/a Vice-presidente e due Scrutatori**

Per la composizione dell'Ufficio presidenziale per il periodo 2022-2023 sono proposti e tacitamente nominati o confermati all'unanimità i seguenti Consiglieri comunali:

- Presidente: nominata Nadia Poncetta Ceresa – Gruppo Paese Libero
- Vice-presidente: nominato Pietro Palli – Gruppo Indipendenti per l'unità
- Scrutatori: confermata Morena Milani – Gruppo Paese Libero
nominata Marcella Bettazza-Cavalli – Gruppo Alleanza Moderata

Successivamente il segretario dà lettura delle risoluzioni sin qui adottate.

Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

La Presidente uscente, Dusca Schindler, cede il posto alla subentrante, Nadia Poncetta Ceresa, ringraziando per l'opportunità concessa in quanto ritiene sia sempre un onore poter dirigere i lavori di un legislativo comunale.

La neo eletta Presidente Nadia Poncetta Ceresa assume la carica ringraziando la Presidente uscente, Dusca Schindler, per l'impegno con il quale ha svolto questo ruolo e ringrazia pure tutti i Consiglieri per la fiducia accordatagli. Desidera manifestare una breve considerazione, vale a dire che auspica di non più sentire parlare, nell'ambito dei lavori del Consiglio comunale o in altri ambiti dove siamo presenti, di "campanilismo" quando, durante le discussioni, vengono portate avanti opinioni legittime, differenti, volte a trovare le migliori soluzioni, possibilmente condivise. Siamo aggregati dal 2006, quindi ben 16 anni, e chi pensa che vi possano ancora essere divisioni territoriali a monte di posizioni diverse non fa certamente il bene del nostro Comune e sono esternazioni che lasciano un po' perplessi perché siamo una realtà unica e, come tale, dobbiamo pensare e operare nell'interesse del nostro Comune e di chi vi abita.

▪ trattanda 4

Messaggio municipale no. 214 del 10 maggio 2022

Esame e approvazione della convenzione tra il Comune e il Patriziato di Bignasco per la locazione del costruendo nuovo edificio da destinare a sede della scuola elementare comunale sul mappale no. 296 RFD sezione Bignasco, località Campagna, e del relativo accordo concernente la fase esecutiva

- Visto il messaggio municipale no. 214 del 10.05.2022,
- visto il rapporto 08.06.2022 di maggioranza della Commissione delle petizioni, sottoscritto dai Consiglieri Giona Rotanzi, Siro Quadri e René Zimmermann, favorevole al messaggio,
- visto il rapporto 11.06.2022 di minoranza della Commissione delle petizioni, sottoscritto dalle Consigliere Renata Bonetti e Silvana Massera, contrario al messaggio,
- visto il rapporto di maggioranza della Commissione della gestione, depositato il 13.06.2022, sottoscritto dai Consiglieri Dusca Schindler, Elena Janner e Lorenza Palli-Dadò, favorevole al messaggio,
- visto il rapporto 13.06.2022 di minoranza della Commissione della gestione, sottoscritto dai Consiglieri Martino Giovanettina e Daniele Vedova, contrario al messaggio,

la Presidente apre la discussione d'entrata in materia.

Consigliere Martino Giovanettina

Non intende aggiungere molto a quanto già indicato nel rapporto di minoranza della Commissione della gestione da lui sottoscritto. Per lui resta un progetto imbarazzante. La questione va però scissa tra i cittadini che dicono che se il progetto è accettato può anche andare bene, l'importante è dare una scuola ai nostri allievi, e la sua posizione di Consigliere comunale che non è convinto della scelta per i motivi indicati nel citato rapporto di minoranza. Quello che più lo colpisce è il palese – che non è palese dal lato legale, come è stato detto e scritto – conflitto d'interesse che in ogni caso è tale circa l'opportunità politica di fare una simile operazione. Comunque si sa che c'è stato uno scambio, non documentabile, non evidente ... ma c'è stato, in qualche modo, un passaggio tra posta e scuola. Poi si può dire sì, si può dire no ... ma lui (con altri) ha coltivato questa opinione. Poi c'è il problema della divisione ed è un fatto abbastanza triste proporre una scuola per tutti i nostri ragazzi e, indipendentemente da tutto e da tutti, lasciando stare la questione – come ha giustamente detto la Presidente – del campanilismo (un discorso forse duro a morire ma che non ha più senso), si arriva con un Municipio diviso, con un Consiglio comunale diviso e, eventualmente, con una popolazione divisa. Non è un buon inizio ed è una situazione che intossica la politica comunale. Se questa sera ci sarà la maggioranza sufficiente passerà il progetto ora in discussione. Come cittadino, ribadisce, può anche andargli bene ma come Consigliere comunale non può accettare questa proposta. Gli è stato chiesto se verrà fatto il referendum ... sinceramente non lo sa. Sicuramente non verrà fatto come Paese Libero. Se del caso sarà un gruppo indipendente di cittadini. >>>

>>> Ma se si dovesse proporre il referendum – per il quale, a detta del segretario, ci vogliono circa 120 firme – si farà in modo di proporre parallelamente un’iniziativa popolare che giustifichi e proponga un progetto alternativo in quanto non viene fatto un referendum per il gusto di dire NO ma perché vi è una parte della cittadinanza, che non necessariamente si identifica con Paese Libero, che è convinta che questo è un progetto sbagliato e se vi sarà una chiamata alle urne bisognerà proporre un’alternativa proprio perché non si vuole solo dire di NO.

Consigliere Giona Rotanzi

Anche se gli sembra già tutto deciso ...

“Sono convinto che discutere sia doveroso ed indispensabile. Con “discutere” non intendo però un esercizio di dialettica, ma uno scambio di argomentazioni e una ricerca di compromessi con la volontà di raggiungere un obiettivo comune o risolvere un problema. Le scuole dovrebbero essere una priorità per ogni Comune e a Cevio tutti concordano c’è un problema a livello di spazi scolastici. Da tanti anni ne stiamo discutendo e stiamo rimandando in attesa della soluzione perfetta, ma intanto non stiamo risolvendo il problema e non stiamo facendo gli interessi della nostra scuola: dei nostri allievi e dei nostri docenti. I vantaggi della collaborazione con il Patriziato di Bignasco sono molti. Certo ci sono anche alcuni svantaggi, che però sulla bilancia delle priorità pesano decisamente poco e sono in gran parte risolvibili. In un Comune che vuole essere moderno ed attrattivo, trovo estremamente limitante fossilizzarsi sul progetto di aggregazione di 20 anni fa. Come è giusto che sia, nel frattempo tante cose sono evolute e tante valutazioni sono state fatte. La soluzione che ci viene ora proposta è quella che fra le tante risponde meglio alle esigenze della scuola e del Comune e che finalmente ci permette di fare un passo in avanti a livello di qualità e attrattività. Personalmente faccio fatica ad immaginare come una scuola possa peggiorare la qualità di vita di un quartiere residenziale. “Il patriziato è una corporazione (...) proprietaria di beni d’uso comune da (...) utilizzare con spirito vicinale a favore della comunità”, per cui non vedo nessun problema nella costruzione di un edificio scolastico da parte del Patriziato di Bignasco, tenendo conto che la convenzione prevede ampio coinvolgimento del Comune già in fase di progettazione. Più che parlare di un conflitto di interessi tra Comune e Patriziato, personalmente vedo solo l’intenzione condivisa di voler fare gli interessi della comunità. Che nella società di oggi le persone disposte ad investire il proprio tempo libero per la cosa pubblica siano poche e sempre le stesse è purtroppo un dato di fatto e dovrebbe farci riflettere. Convinto degli argomenti a favore della proposta del Patriziato di Bignasco e disponendo di tutte le informazioni necessarie, ritengo sia davvero giunta l’ora di dimostrare concretamente la volontà di risolvere uno dei problemi principali del Comune di Cevio.

Vicesindaco Ercole Nicora

Ha ovviamente letto tutti i rapporti e quello che più gli stride è mettere in discussione chi deve costruire la scuola. Attualmente la scuola si trova in due palazzi patriziali per i quali il Comune paga l’affitto. Non vede pertanto dove sta il problema se il Patriziato costruisce la scuola e il Comune continua a pagargli un affitto.

Municipale Capo-dicastero Wanda Dadò

Fa presente che, prima della sua entrata in Municipio, per il Comune era in uso un sistema contabile che comportava un onere d’ammortamento per un simile investimento pari all’8%. Se a questo aggiungiamo un 2% per gli interessi passivi, l’investimento stimato in fr. 3’000’000 comportava quindi un costo annuo indicativamente di fr. 300’000. Pertanto, a quel momento, l’onere per il Comune era eccessivo ed è qui che si è inserito il Patriziato di Bignasco il quale poteva gestire l’investimento con criteri più vantaggiosi, corrispondenti alle condizioni che attualmente, con il nuovo sistema contabile, può applicare anche il Comune. Di conseguenza il Patriziato, d’intesa con il Municipio, una volta risolta la questione pianificatoria, ha portato avanti la procedura di progettazione con relativi accordi con il Comune. Certo, con il nuovo sistema contabile, l’aspetto finanziario è divenuto secondario ed è stato detto che l’investimento potrebbe ora finanziariamente gestirlo direttamente il Comune. >>>

>>> Però il Patriziato, dal lato procedurale, ha un vantaggio di almeno 2 anni e l'esigenza della nuova scuola è divenuta urgente e a lei preme poter dare una soluzione a bambini e docenti che è attesa da molto tempo. Sarebbe quindi un peccato perdere il lavoro svolto e iniziare un nuovo progetto, con le incognite del caso, ritenuto che il progetto in esame è una valida risposta alle esigenze scolastiche.

Consigliera Renata Bonetti

Non vuole ripetere quanto ha già indicato nel rapporto, però se ora il Comune può disporre delle risorse finanziarie per costruire la scuola deve essere il Comune a farlo e non altri. Ora paghiamo fr. 50'000 ai Patriziati per le scuole ma poi sarebbero fr. 130'000 e la scuola sarebbe ancora del Patriziato. Quindi non approva. Per la questione dell'aggregazione, capisce i giovani che non l'hanno vissuta direttamente, ma per quelli che invece c'erano è ora di dare una risposta alla scuola a Caveragno. Non vede assolutamente la scuola a Bignasco, la vede a Caveragno proprio per quello che era stato indicato e promesso allora. Spera che il Consiglio comunale valuti attentamente la situazione. Riconosce che l'attrattività del Comune non dipende da dove è collocata la scuola ma l'attrattività c'è se c'è una scuola.

Consigliere Pietro Palli

Ora sul tavolo non vi è un'altra opzione e quindi continuare a rilanciare progetti che non esistono gli sembra un'inutile arrampicata sui vetri, voler entrare in una zona grigia, per tirare per le lunghe, e chissà quando sarà possibile disporre davvero di una nuova scuola. Circa l'aggregazione, in rapporto a quanto proposto dal relativo studio, la Presidente ha appena detto che bisogna superare il campanilismo ma gli sembra che invece la questione si gioca proprio in quest'ambito. Fare la scuola a Caveragno o Bignasco o Cevio cambia poca cosa, l'importante è farla e ora abbiamo questa possibilità con un progetto concreto, allora facciamola!

Consigliera Renata Bonetti

Per la questione dei tempi, ora si sta parlando di un'ipotesi del Patriziato perché non c'è un vero progetto. Pertanto si può studiare anche un progetto a Caveragno e non crede che vi voglia tanto tempo. Dire che non vi è il tempo è solo uno spauracchio.

Consigliere Nicola Bettazza

Circa i tempi, il Patriziato ha presentato la relativa procedura e ora, visto che sono pronti a pubblicare il bando, da calcolare che ci vogliono 20 settimane per avere il progetto. Per arrivare al bando ci vogliono, retroattivamente, almeno 2 anni di lavoro da parte di tutti gli interessati, così come ha fatto il Patriziato di Bignasco. Pertanto, con l'attuale progetto, siamo davvero ad un punto molto più vicino alla fine che all'inizio.

Consigliera Dusca Schindler

Questa sera scriviamo un capitolo della storia di Cevio e decidiamo del futuro del nostro Comune: questa sera decidiamo del benessere dei bambini.

- ➔ *Il Comune di Cevio ha un bisogno. Tutti lo riconoscono. Il problema si trascina da 20 anni.*
- ➔ *Il Municipio propone ora una soluzione. Non è forse perfetta, perché di soluzioni perfette non ce ne sono, ma dà una risposta più che adeguata al bisogno.*

Sul tavolo non ci sono alternative: o si segue la strada proposta dal Municipio o non si fa nulla. Non mi si parli di ricatti: è l'innegabile realtà dei fatti.

I contrari sollevano argomenti fumosi, insinuando dubbi strampalati. Il metodo del dubbio, eticamente discutibile, si è mostrato ahimè spesso efficace. Non posso dunque tacere, né come membro del CC, né come membro del Patriziato di Bignasco, né come cittadina di Cevio.

1. *La scuola la deve costruire il Comune!*

Dove sta scritto?

Come il comune, il patriziato è proprietario di beni d'uso comune (penso al terreno identificato per le scuole) da utilizzare a favore della comunità (penso al bisogno delle scuole).

2. *Il progetto aggregativo del 2003 prevedeva la scuola a Caveragno!*

Le richieste degli allora Comuni prevedevano la ripartizione delle scuole fra i Comuni: Bignasco asilo, Caveragno elementari, Cevio medie, con un contributo del cantone di 5 mio a favore di Caveragno e 1 mio a favore di Bignasco. >>>

>>> *Perché ostinarsi a portare avanti un'idea di 20 anni fa, quando la situazione è completamente cambiata? I soldi non sono arrivati e l'asilo è presente sia a Bignasco, sia a Cavergho. Perché ostinarsi a voler suddividere la torta in 3? Non è arrivato il momento di guardare avanti e ragionare come Comune unico piuttosto che come l'insieme di 3 realtà distinte? Fa specie che fra chi cavalca questo argomento vi sia anche chi l'aggregazione l'ha combattuta ferocemente.*

3. *Il luogo proposto è inadeguato!*

Ogni luogo troverà dei favorevoli e dei contrari, ma dove situare una scuola se non in un quartiere residenziale? In una zona industriale?

Un peggioramento del livello di qualità di vita per la presenza di una scuola di 3 sezioni? Aumento del traffico se si tiene conto del futuro centro balneare? Detto da chi è pronto a combattere anche quel progetto?

Anche in questo caso si mescolano temi non pertinenti per generare confusione.

4. *Si insinua che il Patriziato agirebbe con un secondo fine.*

Mi si dica quale! Sono stati letti gli accordi?

La pigione corrisponde alla somma dell'ammortamento e degli interessi annui.

In caso di riscatto il Patriziato riconoscerà al Comune tutto quello che nel frattempo ha pagato per la scuola. Cosa non è chiaro?

5. *Si insinua la presenza di un conflitto d'interesse del Togni, della Schindler e della Fenini.*

Per definizione vi è conflitto d'interesse quando qualcuno ci guadagna qualcosa, ma forse chi non ha mai fatto nulla a favore della comunità fatica a capire che qualcuno possa investire il proprio tempo libero gratuitamente a favore degli altri.

Si dica chiaramente cosa ci guadagnano i Togni, la Schindler, la Nodari, i Fenini (insomma la Banda Bassotti del Patriziato di Bignasco) dalla realizzazione di questo progetto che tanto infastidisce. Infastidisce il progetto o le persone che lo promuovono?

6. *Il Patriziato ha sfruttato il vantaggio di avere 2 municipali nell'esecutivo per promuovere il suo progetto. È una colpa percepire una necessità comunale e coinvolgere un altro ente per proporre una soluzione?*

Perché chi riconosce il problema e da anni sostiene che va risolto come prioritario, nonostante ora abbia 2 municipali su 5 nell'esecutivo in oltre 1 anno di legislatura non ha mosso un dito in questa direzione.

Perché distruggere invece di costruire?

Mi auguro che a questo atteggiamento, senza dubbio poco etico, si ponga fine: è facile distruggere, molto più difficile di costruire.

Oggi ognuno di noi decide se distruggere o costruire, secondo la propria coscienza.

Ciascuno faccia quello che crede sia giusto, ma con coscienza:

- *se si decide di costruire bisognerà contribuire alla realizzazione del progetto,*
- *se si decide di distruggere bisognerà assumere la responsabilità di trovare una soluzione soddisfacente a breve.*

Non giochiamo a fare i politicanti col bene dei nostri bambini!

Consigliere Martino Giovanettina

Sta cercando di ricordare ... ma gli sembra che da anni in questo Consiglio comunale non si sente più un intervento di livello così basso come questo di Dusca in questo momento. Un intervento mistificatorio che evidentemente stravolge la realtà. Un intervento che veramente la dice lunga su come questa scuola sia tossica perché altrimenti uno può dire di avere questa opinione oppure quest'altra opinione ma addirittura far finta di non vedere il conflitto d'interessi, che non è di tipo legale ma di opportunità, vuol proprio dire che stiamo solamente arringando la folla e basta. Ma non vuole rispondere nel merito perché purtroppo le posizioni sono quelle e vabbé ... il mondo continuerà. Quello che però non è ancora stato detto in questo dibattito e che è giusto che il problema si trascina da troppi anni, quindi vi è un problema concreto sul tappeto, ma all'attuale Municipio non può essere evidentemente imputata colpa alcuna, semmai sono i precedenti Municipi a non avere risolto il problema per tutta una serie di ragioni che conosciamo. Evidentemente le carte andavano giocate meglio prima ma ora va bene così ... comunque, per educazione, deridere gli interventi di chi vota diversamente non è un gran comportamento civico.

Presidente Nadia Poncetta Ceresa

Appoggia l'osservazione del Consigliere Martino Giovanettina perché i toni vanno mantenuti rispettosi delle varie fazioni, evitando sorrisi allusivi ... lasciamo questo atteggiamento fuori dall'aula in quanto non ci guadagna nessuno, non serve alla discussione su un tema così importante ... evitiamo commenti gratuiti. Grazie.

Consigliera Dusca Schindler

Ecco, per l'appunto ... senza commenti gratuiti.

Consigliera Renata Bonetti

Evidentemente l'intervento di Dusca è di parte, logicamente, essendo vice-presidente del Patriziato. Non ha ancora capito che grande interesse abbia il Patriziato in questo progetto. Circa il conflitto d'interessi, lo stesso c'è a livello di coscienza e afferma che, se fosse al suo posto, si asterebbe ... ma ognuno è libero di avere la sua opinione. Vede benissimo che sul tema c'è molta divisione e questo dispiace, ma alla fine i numeri daranno ragione o torto ... vedremo!

Consigliera Dusca Schindler

Sollecitata dalla Presidente a completare il suo precedente intervento, precisa che è corretto il richiamo a non sghignazzare per gli interventi altrui ma occorre anche rispettare gli interventi altrui, quindi non capisce il senso della sentenza ... *da anni in questo Consiglio comunale non si sente più un intervento di livello così basso come questo di Dusca ...*

Per quanto concerne invece il conflitto d'interessi si è già espressa chiaramente:

il Patriziato è un ente pubblico che vuole fare il bene pubblico e, in questa operazione, non ci guadagna proprio niente. Gli spiace che si insista a dire il contrario. Il Patriziato non è un fondo d'investimento. Se però non si vuole credere a questo, se si vuole insinuare il dubbio e credere che, a questo mondo, nessuno è più disposto a fare niente per niente ... liberi di crederlo. Spiace molto anche a lei che il Consiglio comunale sia diviso e anche il precedente Municipio era spaccato perché anche il Consiglio comunale era spaccato e quindi non è il caso di dare tutte le colpe al Municipio.

Non essendoci altri interventi, la Presidente, dopo aver spiegato le modalità procedurali, passa alla votazione delle risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, che ottengono il seguente esito:

- 1) **è approvata, nel dettaglio e nel complesso, così come presentata, la convenzione tra il Comune di Cevio e il Patriziato di Bignasco per la locazione del costruendo nuovo edificio da destinare a sede delle scuole elementari comunali sul mappale no. 296 RFD sezione Bignasco, località Campagna;**

Risoluzione approvata con 14 voti favorevoli, 8 contrari e un astenuto.

- 2) **nel contempo è pure approvato, nel dettaglio e nel complesso, così come presentato, il relativo accordo concernente la fase esecutiva.**

Risoluzione approvata con 14 voti favorevoli, 8 contrari e un astenuto.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 4. Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 5

Messaggio municipale no. 206 bis del 26 aprile 2022

Progetto di convenzione concernente il versamento di un contributo finanziario annuale, e altre prestazioni di natura non finanziaria, tra il Comune di Cevio e le Parrocchie di Bignasco, Caveragno e Cevio

- Visto il messaggio municipale no. 206 bis del 26.04.2022,
- visto il rapporto 08.06.2022 di maggioranza della Commissione delle petizioni, sottoscritto dai Consiglieri Giona Rotanzi, Siro Quadri e Silvana Massera, favorevole al messaggio,
- visto il rapporto 10.06.2022 di minoranza della Commissione delle petizioni, sottoscritto dal Consigliere René Zimmermann, che propone un emendamento all'art. 7 della convenzione, circa la durata della stessa da limitare a 4 anni contro i 5 previsti,
- visto il rapporto 08.06.2022 di maggioranza della Commissione della gestione, sottoscritto dai Consiglieri Dusca Schindler, Elena Janner e Lorenza Palli-Dadò, favorevole al messaggio,
- visto il rapporto 13.06.2022 di minoranza della Commissione della gestione, sottoscritto dai Consiglieri Martino Giovanettina e Daniele Vedova, che chiede il rinvio del messaggio,

la Presidente apre la discussione d'entrata in materia sul messaggio in esame.

Non ci sono interventi.

La Presidente quindi spiega che si procede dapprima alla votazione inerente la proposta di rinvio del messaggio al Municipio formulata nel rapporto di minoranza della Commissione della gestione.

Il Consigliere Martino Giovanettina, qualora non dovesse essere approvata la proposta di rinvio, chiede una pausa dei lavori di 5 minuti. La Presidente prende nota.

La proposta di rinvio del messaggio in esame, messa ai voti, è respinta con 9 voti favorevoli, 14 contrari e zero astenuti.

Visto l'esito della votazione e con riferimento alla richiesta del Consigliere Giovanettina, la Presidente chiede se vi sono osservazioni in merito alla pausa di 5 minuti.

Non essendoci interventi, la Presidente concede la pausa di 5 minuti per discutere all'interno dei Gruppi.

Circa l'emendamento proposto dal Consigliere René Zimmermann, con il rapporto di minoranza della Commissione delle petizioni, che chiede la modifica dell'articolo 7 della convenzione nel senso che la durata della stessa è ridotta da 5 anni a 4 anni, la Sindaca Moira Medici dichiara che il Municipio ha deciso di fare proprio questo emendamento che pertanto, salvo altri interventi, diviene effettivo.

Terminata la pausa, la Presidente riprende la trattanda e chiede se vi sono interventi vista la decisione del Municipio sull'emendamento Zimmermann.

Non vi sono interventi e pertanto si procede alla votazione della seguente risoluzione proposta dal messaggio municipale in oggetto:

**è approvata, con il summenzionato emendamento,
la convenzione tra il Comune di Cevio
e le Parrocchie di Bignasco, Caveragno e Cevio
concernente il versamento di un contributo finanziario annuale
del Comune a favore delle Parrocchie
e altre prestazioni di natura non finanziaria.**

La risoluzione è approvata con 14 voti favorevoli, un contrario e 8 astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 5.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 6

Messaggio municipale no. 213 del 10 maggio 2022

Approvazione della vendita per trattativa diretta del mappale comunale no. 647 RFD sezione Cevio, località Piano, di mq 3017, in zona edificabile R3 (alienazione bene patrimoniale)

- Visto il messaggio municipale no. 213 del 10.05.2022,
- visto il rapporto 08.06.2022 di maggioranza della Commissione della gestione, sottoscritto dai Consiglieri Daniele Vedova, Dusca Schindler, Elena Janner e Lorenza Palli-Dadò, favorevole al messaggio,
- visto il rapporto 13.06.2022 di minoranza della Commissione della gestione, sottoscritto dal Consigliere Martino Giovanettina, che chiede di non approvare il messaggio,
- visto il rapporto 12.06.2022 di minoranza della Commissione edilizia, sottoscritto dal Consigliere Nicola Bettazza, contrario al messaggio,

la Presidente apre la discussione d'entrata in materia.

Non ci sono interventi.

La Presidente mette quindi ai voti le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto che ottengono il seguente esito:

- 1. è approvata la vendita, per trattativa diretta, del mappale comunale no. 647 RFD sezione Cevio, località Piano, di mq 3017, in zona edificabile R3 (alienazione bene patrimoniale);**

Risoluzione approvata con 14 voti favorevoli, 8 contrari e un astenuto.

- 2. il prezzo di vendita è fissato in CHF 250.- al mq e tutte le spese di trapasso sono a carico dell'acquirente;**

Risoluzione approvata con 14 voti favorevoli, 8 contrari e un astenuto.

- 3. è autorizzata la sottoscrizione tra le parti di un diritto di compera;**

Risoluzione approvata con 14 voti favorevoli, 8 contrari e un astenuto.

- 4. al Municipio è data competenza per la gestione della procedura di vendita, ritenuto che le relative spese verranno dedotte dall'incasso lordo prodotto dalla vendita del terreno, come pure l'eventuale restituzione del sussidio cantonale ricevuto nel 1987;**

Risoluzione approvata con 14 voti favorevoli, 8 contrari e un astenuto.

- 5. il provento netto della vendita, una volta ammortizzato il valore del bene patrimoniale a bilancio, verrà registrato nei ricavi di gestione corrente.**

Risoluzione approvata con 14 voti favorevoli, 8 contrari e un astenuto.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 6.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 7**Messaggio municipale no. 215 del 10 maggio 2022****Consuntivo 2021 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio**

- Visto il messaggio municipale no. 215 del 10.05.2022,
- visto il rapporto 13.06.2022 della Commissione della gestione,

i conti consuntivi 2021 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio, sono esaminati, discussi ed approvati nel dettaglio e nel complesso.

La Presidente apre la discussione d'entrata in materia.

Non ci sono interventi.

La Presidente spiega quindi le modalità d'esame e d'approvazione del consuntivo.

Tutti i dicasteri della gestione corrente, il capitolo degli investimenti e il bilancio al 31.12.2021, sia per il Comune, sia per l'Azienda comunale acqua potabile, sono approvati all'unanimità, così come presentati, senza osservazioni o commenti.

Terminato l'esame e l'approvazione di dettaglio dei conti consuntivi 2021, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

sono approvati, dandone scarico al Municipio,

- 1) il maggiore onere per l'ammortamento dei beni amministrativi del Comune di Cevio che da un totale di fr. 543'047.80 a preventivo è aumentato a fr. 652'622.45 a consuntivo;

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 2) il consuntivo 2021 del Comune di Cevio che chiude al 31 dicembre 2021 con i seguenti saldi:

- Gestione corrente	SPESE fr. 6'230'482.50 / RICAVI fr. 5'953'897.07 per un disavanzo d'esercizio 2021 di fr. -276'585.43
- Conto degli investimenti (beni amministrativi)	USCITE fr. 1'340'499.76 / ENTRATE fr. 313'793.50 per un onere netto d'investimenti 2021 di fr. 1'026'706.26
- Bilancio patrimoniale	ATTIVO e PASSIVO a pareggio di fr. 14'478'624.79

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 3) il consuntivo 2021 dell'Azienda comunale acqua potabile, che registra un avanzo d'esercizio di fr. 33'043.59 e un onere netto per investimenti di fr. 149'173.05, come pure il bilancio patrimoniale che chiude al 31 dicembre 2021 con un ATTIVO e PASSIVO a pareggio di fr. 2'549'386.10;

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

4) la chiusura dei seguenti investimenti:

4.1 conto no. 501.50 – Comune: rifacimento argine zona Grotti della Rovana, Cevio
credito votato di fr. 317'000.00 ► consuntivo investimento di fr. 239'289.00

4.2 conto no. 509.22 – Comune: concorso di idee Centro ricreativo-turistico di Bignasco
credito votato di fr. 150'000.00 ► consuntivo investimento di fr. 162'116.41

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 7.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 8**Messaggio municipale no. 216 del 10 maggio 2022**

Approvazione stanziamento di un contributo complessivo di Fr. 80'000.- a favore del Patriziato di Caveragno per la fase 2 del progetto Paesaggio Caveragno che prevede interventi per un investimento totale di fr. 727'000.-

- Visto il messaggio municipale no. 216 del 10.05.2022,
- visto il rapporto 12 giugno 2022 della Commissione della gestione,

la Presidente apre la discussione d'entrata in materia.

Non ci sono interventi.

Pertanto la Presidente passa alla votazione delle risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto che ottengono il seguente esito:

- 1. è approvato lo stanziamento di un contributo complessivo di Fr. 80'000.- a favore del Patriziato di Caveragno per la fase 2 del progetto Paesaggio Caveragno;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 2. è parimenti approvata, così come proposta, la relativa convenzione che, tra l'altro, specifica le modalità di versamento di questo contributo;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 3. il contributo verrà finanziato con la liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti.**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 8.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 9 - Mozioni e interpellanze

Si prende atto della mozione presentata seduta stante e sottoscritta dai Capi-Gruppo in Consiglio comunale, concernente la modifica del Regolamento organico comunale per la riduzione da 25 a 20 dei membri del Consiglio comunale.
La Presidente dà lettura della mozione (vedi allegato A).

Su proposta della Presidente, condivisa dai mozionanti, la mozione è demandata alla Commissione delle petizioni per il rapporto di competenza.

Non sono presentate altre mozioni e quindi la Presidente passa a trattare le interpellanze inoltrate.

INTERPELLANZE

Si prende atto dell'interpellanza dell'11.06.2022 presentata dalla Consigliera Dusca Schindler relativa alla riduzione del limite di velocità in Vallemaggia.

L'interpellanza è già stata recapitata a tutti i Consiglieri comunali (vedi allegato **B**).

A norma dell'art. 66 cpv 3 LOC, il Municipio seduta stante dà risposta all'interpellanza.

Per il Municipio risponde il Municipale Capo-dicastero Diego Togni

Al Municipio, già negli scorsi anni, è stato più volte chiesto d'intervenire con la moderazione della velocità nella tratta stradale dalla zona artigianale di Riveo fino al ponte di Visletto e all'intersezione con la vecchia strada cantonale (Via Strada Vecchia). In questa tratta sono successi diversi incidenti, per fortuna non gravi, che hanno generato varie richieste d'intervento al Municipio per sistemare la situazione di pericolo. Ancora con il precedente Municipio erano stati presi contatti con gli uffici cantonali competenti, fatto sopralluoghi e sollecitato un loro intervento. Sono quindi scaturite varie idee d'intervento. Quella perorata dall'ex Sindaco Pierluigi Martini prevedeva la formazione di una rotonda a questa intersezione. Soprattutto per motivi di costi ma anche d'opportunità, il Cantone ha risposto picche a questa possibilità. Quindi abbiamo proposto di spostare la strada cantonale verso il fiume in modo di migliorare la visibilità per chi esce da Via Strada Vecchia. Questa proposta è stata esaminata con attenzione dal Cantone e ha richiesto tempo (si sa che i tempi d'esame del Cantone non sono quelli del Comune). All'inizio di quest'anno siamo stati convocati presso la loro sede di Losone (Centro manutenzione strade cantonali) e, dopo approfondimento della problematica, hanno sottoposto al Municipio questa proposta operativa che, in seguito, il Municipio ha approvato. La stessa consiste nelle seguenti misure: - sostituzione della segnaletica verticale con la posa del cartello "stop" al posto del "dare precedenza" – posa di uno specchio stradale in modo che chi esce da Via Strada Vecchia possa avere maggiore visibilità – introduzione del limite di velocità a 60 km/h (il Cantone voleva il 50 km/h ma il Municipio ha insistito in quanto il limite appariva eccessivo) e questo in alternativa alla proposta del Municipio di espropriare una parte del terreno Patocchi in modo di poter eliminare la recinzione che risulta di evidente disturbo per la visibilità, ma il Cantone ha ritenuto questa procedura troppo onerosa. Al di là di quest'ultimo intervento specifico, aggiunge che il Municipio, in merito alle varie iniziative o opere di moderazione del traffico lungo la strada cantonale della Vallemaggia, ha sempre manifestato, con varie lettere agli enti preposti, le proprie perplessità o contrarietà. Trattandosi di una strada cantonale è però il Cantone ad avere l'ultima parola e a decidere i provvedimenti che, naturalmente, sono sempre improntati alla massima sicurezza.

Consigliera Dusca Schindler

Si dichiara soddisfatta della risposta che denota attenzione alla problematica. La sua preoccupazione riguardava i limiti di velocità lungo tutta la strada cantonale della Vallemaggia che penalizzano eccessivamente chi deve spostarsi per lavoro. Con l'avanzamento delle zone edificabili o altre costruzioni, sulla strada principale della Vallemaggia, nei vari abitati, sono state adottate misure di moderazione del traffico e ormai la strada, anche nelle tratte di circonvallazione volute proprio per rendere scorrevole il traffico, è alla stregua di una strada di quartiere. Chiede come si pone il Comune di fronte a questa situazione di disagio, come pure la posizione dell'Associazione dei Comuni di Vallemaggia. Sa che il problema è già stato trattato in passato ma è ancora attualmente un tema nell'ambito dei Comuni della Vallemaggia?

Municipale Diego Togni

Il Municipio può ancora sollecitare in merito l'Associazione dei Comuni di Vallemaggia ma da soli come Municipio di Cevio non andiamo lontano ... Invita quindi Moira, che siede nel Comitato direttivo dell'Associazione dei Comuni di Vallemaggia, a portare il tema ad una prossima riunione. >>>

>>> Personalmente però non vede grandi soluzioni perché la situazione è quella descritta da Dusca e la strada cantonale, un po' alla volta, è divenuta in effetti una sorta di strada di quartiere con numerosi limiti di velocità. Segnala tuttavia che un collega di Municipio ha voluto fare un esperimento in rapporto al citato e ultimo limite di velocità applicato a Cevio, all'intersezione con Via Strada Vecchia, percorrendo la tratta a 60 km/h e a 80 km/h e la differenza è stata soltanto di un paio di secondi ...

Vice-sindaco Ercole Nicora

Per sua esperienza personale sa che riesce a tenere la velocità stabilita solo quando percorre la Vallemaggia in orari notturni, altrimenti sono gli autisti "distratti" (per esempio con il telefonino) che rallentano la velocità e quindi ostacolano il traffico. Forse Dorian può confermare che con il suo mestiere d'autista è sovente sulla strada ...

Consigliere Dorian Mattei

Conferma che il problema è dato maggiormente dal traffico e non tanto dai limiti di velocità.

La Presidente raccomanda di annunciarsi prima di prendere la parola.

È una semplice regola di comportamento che vale per tutti e che permette di gestire la discussione in modo ordinato. Grazie.

Sindaca Moira Medici

Precisa che in effetti il tema è già stato oggetto di dibattito all'interno dell'Associazione dei Comuni di Vallemaggia, prima del suo arrivo nel Comitato direttivo. In realtà non suscita un grande interesse per il fatto che riguarda soltanto chi abita nella parte superiore della Valle. Visto che prevale il discorso della sicurezza sulle strade, le nostre esigenze, per quanto legittime, passano in secondo piano. Si prende l'impegno di riportare il discorso nel Comitato direttivo dell'Associazione dei Comuni di Vallemaggia ma dubita di suscitare particolare attenzione.

Su richiesta della Presidente, l'interpellante Dusca Schindler conferma di essere soddisfatta della risposta ricevuta.

Si prende atto dell'interpellanza dell'11.06.2022 presentata dal Gruppo Alleanza Moderata relativa al traffico in Valle Bavona.

L'interpellanza è già stata recapitata a tutti i Consiglieri comunali (vedi allegato C).

A norma dell'art. 66 cpv 3 LOC, il Municipio seduta stante dà risposta all'interpellanza.

Per il Municipio risponde il Vice-sindaco e Capo-dicastero Ercole Nicora

Come già indicato all'interno dell'interpellanza, il problema del traffico in Valle Bavona si è già ridimensionato a seguito dell'andamento della pandemia che sta lentamente perdendo forza anche se ultimamente ci sono ancora stati segnali contrastanti. Il punto chiave nel progetto che creava interesse era legato alla vignetta che però si è scontrato con le leggi del traffico e quindi richiede ancora degli approfondimenti. Il tema è stato discusso in Municipio all'inizio della legislatura e non è stato ritenuto prioritario, vista la riduzione del traffico che ha attenuato il problema. Quindi il Municipio non ha preso alcuna decisione in merito. Ora che sono stati trattati in Consiglio comunale dei temi importanti e prioritari, sarà premura del Municipio riprendere il discorso, trovare un'intesa e quindi decidere come proseguire su questo progetto, in modo di potervi dare indicazioni più precise a fine anno, in occasione della seduta del preventivo.

Consigliera Dusca Schindler

A nome degli interpellanti, prende atto e si dichiara soddisfatta della risposta visto l'impegno a dare ulteriore seguito al progetto con indicazioni entro fine anno. E' infatti innegabile che non è più un problema prioritario ma comunque da approfondire e risolvere con misure appropriate.

Si prende atto dell'interpellanza del 12.06.2022 presentata dai Consiglieri Damiano Ré e Fiorenzo Dadò relativa al risanamento del comparto Riveo-Visletto.

L'interpellanza è già stata recapitata a tutti i Consiglieri comunali (vedi allegato D).

A norma dell'art. 66 cpv 3 LOC, il Municipio seduta stante dà risposta all'interpellanza.

Per il Municipio risponde la Sindaca Moira Medici (assente scusato il Capo-dicastero Remy Dalessi)

Premette che è un tema molto ma molto complicato e quindi dà forzatamente una risposta breve in quanto se si entra in tutti i dettagli si può stare qui ore e ore a discutere. Risponde puntualmente alle domande dell'interpellanza (vedi testo allegato E).

Consigliere Damiano Ré

Si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta ricevuta che riconoscere essere chiara nonostante alcune lacune. Chiede quando – senza questa interpellanza – il Municipio avrebbe informato il Consiglio comunale su questa problematica, visto che Tormen, del Municipio capo-fila di Maggia, consigliava in merito di tenere regolarmente informato il Consiglio comunale.

Sindaca Moira Medici

L'informazione sarebbe stata data tra qualche settimana quando Danilo Tormen, responsabile del progetto per il Municipio di Maggia, ci avrebbe dato tutte le indicazioni del caso. Anche loro al momento non dispongono di tutti i dati (vedi costi) quindi ora sarebbe stata in ogni caso un'informazione incompleta. Resta il fatto che il Municipio è sempre disponibile e se si hanno domande da fare i Consiglieri possono farsi parte attiva e rivolgersi al Municipio.

Consigliere Siro Quadri

Una precisazione in quanto non vorrebbe venissero date per scontate certe cose. Che il Comune di Maggia è l'ente capo-fila è un dato di fatto ma è pure un dato di fatto che lui decide da solo ma poi Cevio dovrà pagare la sua parte, quindi è meglio tenerlo d'occhio. Un'altra cosa da non dare nemmeno per scontata è il fatto che sì, è vero, c'è una denuncia penale ma i debitori non sono ricchi e la Ditta Bionda è fallita e quindi sicuramente da lì di soldi non se ne prendono. Pertanto, conoscendo la situazione, non vorrebbe che un giorno il Comune venisse messo di fronte al fatto compiuto nel senso che, mancando i soldi di qualcuno che ora è computato nel riparto, la fetta di torta da spartire per gli altri divenisse più grande.

La Presidente, evase le interpellanze presentate in anticipo e con obbligo di risposta seduta stante da parte del Municipio, chiede se vi sono altre interpellanze.

Consigliere Nicola Bettazza

Un'osservazione. Questa sera abbiamo votato all'unanimità un credito di fr. 80'000 per un contributo a favore di un importante progetto di valorizzazione del territorio e paesaggistica. In rapporto allo stato delle finanze comunali, questi soldi sono tanti però non si è disposti ad investirli per qualcosa di nuovo. Vorrebbe che in futuro ci fosse più sensibilità e quando si parla di mezzi finanziari che il Comune investe sul proprio territorio si tenesse maggiormente conto non solo delle vecchie cose da recuperare ma anche delle nuove edificazioni.

Consigliera Lorenza Palli-Dadò

Ha due domande su due argomenti diversi.

- 1) Chiede se ci sono novità in merito al progetto di massima del nuovo centro ricreativo e turistico di Bignasco per il quale il Consiglio comunale la volta scorsa ha votato un credito di fr. 235'000.

Risponde la Sindaca Moira Medici

L'incarto attualmente è presso il Cantone che deve formalizzare il sussidio promesso. Una volta ricevuta questa conferma potremo dare avvio alla fase del progetto di massima e, appena in possesso del relativo documento, sarà nostra premura coinvolgere il Consiglio comunale anche con delle cifre di spesa attendibili.

2) Chiede se vi sono novità in merito alla loro interpellanza inerente il servizio pre e dopo scuola.

Risponde la Sindaca Moira Medici

Il Municipio si è chinato veramente con grande attenzione su questo tema e ad un certo punto si sperava di concretizzare una soluzione magari già per settembre. Ora la questione si è invece un po' bloccata perché, per dirla in breve, è un'operazione che sconsigliamo di fare in proprio per un Comune. L'iniziativa è stata esaminata anche a livello di Valle, tramite il Servizio dell'operatore sociale di Vallemaggia, ma non è facile giungere ad un accordo operativo. Vi sono stati contatti con il competente Ufficio cantonale per valutare la situazione e gli aspetti organizzativi, questo anche con una Fondazione che si occupa proprio di questo a livello cantonale. Infatti solo un paio di Comuni fanno in proprio mentre gli altri gestiscono questo servizio extrascolastico con il supporto di questa Fondazione. La realizzazione del servizio è comunque piuttosto complicata e si devono considerare varie esigenze. Al momento si è in una situazione di stallo per il fatto che ci è stato detto che il primo anno è considerato anno di prova e tutti i costi sono a carico del Comune. Quindi si tratta di valutare la sostenibilità per il Comune di questo nuovo servizio che comporta costi relativamente importanti. Pertanto si devono valutare eventuali varianti per ridimensionare il progetto e renderlo fattibile. Il Municipio è ben intenzionato a dare alla popolazione questo servizio, possibilmente in tempi brevi, ma occorre avere ancora un po' di pazienza in quanto vanno valutati con attenzione i vari aspetti.

Consigliera Dusca Schindler

Se ben ricorda vi è ancora una mozione piscina da evadere ... a che punto si trova?

Sindaca Moira Medici

Circa la mozione piscina comunale del 18.06.2021 presentata dalla Consigliera Renata Bonetti, il Municipio conferma di avere ricevuto in data 23.02.2022 il rapporto della Commissione speciale. Questo rapporto di fatto annulla gli obiettivi della mozione e riconosce la validità dell'operato municipale al riguardo. Quello che il Municipio propone questa estate per l'area ex piscina corrisponde sostanzialmente a quanto chiesto dalla mozione (riapertura buvette, attività e animazioni diverse, area bambini con giochi). Pertanto la mozione è divenuta priva d'oggetto e, come già richiesto, si è in attesa che venga formalmente ritirata dalla mozionante. Una presa di posizione del Municipio, a questo punto, sarebbe infatti del tutto superflua.

La mozionante Renata Bonetti conferma tuttavia di non ritirare per ora la mozione in quanto vuole verificare se la riapertura dell'area della piscina corrisponde realmente a quanto aveva chiesto al Municipio.

A richiesta, il segretario comunale spiega che in relazione a questa mozione vi è un rapporto della Commissione speciale incaricata di esaminarla che conferma l'operato del Municipio, vale a dire che la piscina tecnicamente non è più in grado di sostenere un'apertura e che, in relazione alla gestione della relativa area, il Municipio per la prossima estate sta portando avanti un'iniziativa che corrisponde a quanto chiesto nella mozione. Quindi il tema sollevato dalla mozione ha già ricevuto risposta dalla Commissione e per il Municipio la mozione è divenuta priva d'oggetto. Dal lato formale si attende il ritiro di questa mozione in modo di evitare al Municipio una risposta che, a questo punto, sarebbe del tutto superflua (una inutile produzione di carta).

Consigliera Laura Martini

Ma quella che sarà l'animazione del comparto resta per il momento tutta un'ipotesi, non si hanno indicazioni, non ha visto nessun programma d'attività, nessuno sa nulla ... quindi ritiene che la mozione mantenga la sua validità.

Sindaca Moira Medici

La buvette è stata aperta recentemente e l'attività d'animazione verrà proposta di volta in volta durante la stagione e annunciata dagli organizzatori, così come concordato nell'ambito del relativo concorso. Tutto è stato predisposto per fare funzionare al meglio questo comparto. Evidentemente siamo ad un primo anno sperimentale e poi andranno fatte le valutazioni del caso. È anche possibile che non tutto funzioni adeguatamente ma, se necessario, saranno fatte le rettifiche appropriate. Ma questo rientra nella normale gestione del comparto e non riguarda la mozione che naturalmente non può essere trattata in base a come vanno le cose durante la stagione 2022, oltre tutto facendo delle valutazioni soggettive.

Seguono alcuni altri interventi di dettaglio su aspetti inerenti l'organizzazione 2022.

La mozionante Bonetti si aspettava indicazioni dal Municipio su cosa fare in merito a questa mozione. La Presidente la invita a prendere contatto con la cancelleria comunale per chiarire la situazione.

Consigliere Damiano Ré

Un'altra domanda sulla piscina in disuso per sapere se corrisponde al vero o se è fantascienza che la vasca non si può svuotare in quanto nell'acqua c'è un animale protetto.

Sindaca Moira Medici

Sì, corrisponde al vero. Nell'acqua della piscina c'è una specie di rana e un rospo protetto e la protezione animali ha segnalato al Municipio di non togliere i girini per permettere loro di svolgere il loro ciclo naturale. Non è certamente il caso di andare contro le indicazioni della protezione animali e pertanto si è in attesa di poter risolvere il problema. I girini sono già molto in calo e nel giro di una settimana il problema sarà risolto, in modo che la vasca della piscina potrà essere ripulita e sistemata per la stagione estiva.

Consigliera Dusca Schindler

Sempre in tema di piscina e area camper di Bignasco, è già stata valutata la possibilità di mettere a disposizione dei camperisti le docce e servizi della piscina? Eventualmente si potrebbe aumentare la tassa di fermata ai camper ... comunque pensa che potrebbe essere un servizio apprezzato e creare un po' di movimento per il buvette.

Risponde il Municipale Diego Togni

In effetti questa possibilità è stata discussa in Municipio ma aprire le docce della piscina vuol dire aumentare i costi in quanto comporta di disporre del personale per la pulizia e il controllo. Trovare personale per fare le pulizie non è facile e il Comune è già in difficoltà per assenze e malattie. Pertanto quest'anno, considerato anche il fatto che i camperisti sono notevolmente diminuiti, è stato deciso di soprassedere e il tema verrà se del caso ripreso il prossimo anno.

Consigliera Dusca Schindler

Ha notato che sul sito internet del Comune in questa occasione non sono stati pubblicati dei documenti inerenti l'odierna seduta del Consiglio comunale (mancano il verbale e i rapporti delle Commissioni). Invita a riprendere la buona abitudine di pubblicare tutti i documenti che sono di pubblica informazione.

Il Municipio prende atto.

Consigliera Renata Bonetti

Visto il caldo odierno, quasi opprimente, chiede se non sia possibile dotare questa sala di un condizionatore dell'aria.

Consigliere Nicola Bettezza

Per una seduta all'anno forse non è il caso e non è necessario.

Vice-sindaco Ercole Nicora

Il Municipio prende atto e vedrà la reazione del Consiglio comunale quando verrà presentata la relativa richiesta di credito.

Non ci sono altri interventi.

Alle ore 22.10 la Presidente Nadia Poncetta Ceresa dichiara chiusa l'odierna seduta ringraziando tutti per l'attenzione e la pazienza, soprattutto per il grande caldo, ringrazia tutti i Commissari per il lavoro svolto e augura buone meritate vacanze a tutti con un arrivederci alla prossima seduta di fine anno.

Cevio (Caveragno), 20 giugno 2022

per il Consiglio comunale di Cevio:

Presidente Nadia Poncetta Ceresa

segretario comunale Fausto Rotanzi

Scrutatore Morena Milani

Scrutatore Marcella Bettazza-Cavalli

ALLEGATI

- A** – mozione per la diminuzione del numero di consiglieri comunali
- B** – interpellanza Dusca Schindler per la riduzione limite di velocità in Vallemaggia
- C** – interpellanza Alleanza Moderata per il traffico in Valle Bavona
- D** – interpellanza Damiano Ré e Fiorenzo Dadò per il risanamento del comparto Riveo-Visletto
- E** – risposte della Sindaca Moira Medici all'interpellanza inerente il comparto Riveo-Visletto